

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 587

concernente la sottoscrizione della Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglia, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia per la gestione del Corpo di Polizia Intercomunale denominata "MALCANTONE OVEST - CASLANO"

Onorando
Consiglio Comunale
di Bedigliora

con il presente messaggio il Municipio sottopone, per vostra approvazione, la proposta di Convenzione in oggetto.

Premessa

Il 1° settembre 2012 è entrata in vigore la nuova Legge sulla collaborazione fra la Polizia Cantonale e le Polizie Comunali, la quale prevede che entro 3 anni (31 agosto 2015) i Comuni sprovvisti di un Corpo di Polizia strutturato sono tenuti a:

- dotarsi di un Corpo di Polizia strutturato (minimo 6 agenti);
- sottoscrivere una Convenzione con il Comune Polo (per la nostra regione Lugano) o con un Comune appartenente alla medesima regione provvisto di un corpo di Polizia strutturato, ritenuto il criterio di uniformità per tipologia, quantità e qualità dei servizi erogati (parità di trattamento art. 2 cpv. 5 del RLCPol).

Entro il 31 agosto 2015 i Corpi di Polizia comunali non strutturati saranno soppressi, con facoltà per i Comuni interessati ad attribuire i loro agenti ai Corpi di Polizia strutturati.

Tutti i Comuni dovranno finanziare l'esecuzione dei compiti di sicurezza che concernono la loro giurisdizione con controprestazioni patrimoniali.

A seguito dell'introduzione della nuova Legge (LCPol), il Comune di Caslano, che ha un proprio Corpo di Polizia con 4 agenti che presta già servizio in altri 6 Comuni della regione, sollecitato dal Dipartimento delle Istituzioni, si è fatto promotore di un progetto di Polizia Intercomunale da sottoporre ai 12 Comuni che sono inseriti, secondo il Piano cantonale, nel comprensorio di competenza regionale.

In data 27 febbraio 2013 il progetto è stato inviato ai 12 Comuni per esame e presa di posizione. Tutti i Municipi, ad eccezione di due, si sono dichiarati di principio favorevoli alla creazione di una Polizia Intercomunale, formulando delle osservazioni al progetto presentato. La Convenzione è stata in seguito elaborata dal Comune di Caslano tenendo conto:

- del Progetto di Polizia strutturata inviato ai Comuni per consultazione;
- delle osservazioni pervenute dai Comuni;
- della Legge sulla Polizia del 16 marzo 2011 e il relativo Regolamento del 27 giugno 2012;
- delle direttive dipartimentali presentate ai Comuni il 10 ottobre 2013 dal Dipartimento delle Istituzioni;
- delle osservazioni della Sezione Enti locali a cui è stata inviata per esame e preavviso e che sono state integrate nella Convenzione.

In data 17 gennaio 2014 la Convenzione è stata inviata agli 11 Comuni del comprensorio Malcantone Ovest (escluso il Comune di Neggio che ha comunicato di voler sottoscrivere la Convenzione con la Polizia Intercomunale di Agno - Bioggio - Manno).

In data 27 febbraio 2014 a Caslano si è tenuta una serata informativa sulla Convenzione di Polizia Intercomunale, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni interessati.

La Convenzione definitiva, aggiornata in alcuni punti, è stata poi nuovamente inviata a tutti i Comuni per sottoscrizione il 7 marzo 2014.

I 12 Municipi, oggetto della presente Convenzione, hanno sottoscritto la Convenzione definitiva che vi viene ora sottoposta per approvazione.

Progetto di Polizia Intercomunale

Il progetto comprende 12 Comuni del comprensorio Malcantone Ovest: Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Migliegla, per un totale di 12'751 abitanti (stato novembre 2012).

Il comprensorio è stato suddiviso, secondo l'estratto del Piano Direttore cantonale - suddivisione del territorio, scheda R1 - in aree suburbane, periurbane e retroterra:

Caslano	suburbano
Magliaso	suburbano
Pura	periurbano
Ponte Tresa	periurbano
Croglio	periurbano
Bedigliora	periurbano
Curio	periurbano
Novaggio	periurbano
Sessa	retroterra
Monteggio	retroterra
Astano	retroterra
Migliegla	retroterra

Situazione attuale

A tutt'oggi si contano i seguenti effettivi di Polizia:

Caslano	4 agenti	2 veicoli di servizio (Skoda Octavia anno 2006 + Nissan Qashqai anno 2013) 1 scooter (Malaguti Madison 125 anno 2000);
Ponte Tresa	1 agente	1 veicolo di servizio (Skoda Fabia anno 2011);
Totale	5 agenti	3 veicoli di servizio più 1 scooter.

I Comuni di Magliaso, Pura, Curio, Novaggio, Bedigliora, e Neggio (quest'ultimo terminato il 30 giugno 2014) hanno un accordo per il servizio di Polizia con il Comune di Caslano, mentre Croglia aveva un accordo con il Comune di Ponte Tresa ora terminato.

La Polizia comunale di Caslano e Ponte Tresa hanno inoltre un accordo di collaborazione per servizi congiunti e per servizi con la Gendarmeria territoriale di Caslano.

Situazione futura

La Legge sulla Polizia prevede per una Polizia strutturata un minimo di 6 agenti (5 più un Comandante).

Il progetto, considerando il vasto comprensorio di competenza, prevede per iniziare, un effettivo di 7 agenti (5 agenti, 1 Comandante, 1 agente in formazione).

Al momento in cui i Comuni avranno approvato la Convenzione, sarà pertanto necessario completare l'organico. E' previsto anche il concorso per la nomina del Comandante. L'agente in formazione è già stato iscritto dal Comune di Caslano alla scuola di Polizia che inizierà il 1° marzo 2015. La durata della formazione è di un anno. Il nuovo agente sarà quindi operativo nella Polizia Intercomunale il 1° marzo 2016.

Il fabbisogno massimo di agenti 2015 per il comprensorio Malcantone Ovest, secondo i parametri della Direttiva cantonale, è calcolato in 12 agenti.

Questi effettivi verranno raggiunti nel tempo, gradualmente, con l'approvazione dei Comuni convenzionati.

Compiti del Corpo di Polizia Intercomunale

I compiti attribuiti alla Polizia Intercomunale sono quelli previsti dalle Leggi in vigore, indicati all'art. 2 della Convenzione.

Il Corpo di Polizia Intercomunale dovrà servire un vasto comprensorio di circa 13'000 abitanti, suddiviso fra zone più urbane ed altre più discoste, con territori ed esigenze diverse.

I cittadini hanno sempre più necessità di maggior sicurezza e tranquillità, confrontati sempre più con furti, vandalismi, disturbi alla quiete e all'ordine pubblico.

Il Corpo di Polizia Intercomunale presente in tutta la regione, potrà rispondere a queste esigenze in modo efficace e razionale, in collaborazione anche con la Polizia Cantonale.

Con l'istituzione della Polizia Intercomunale, i compiti che venivano finora svolti dagli agenti ma non di pertinenza con un'attività di Polizia vera e propria, non potranno più essere assunti (messaggerie, sorveglianza passaggi pedonali, amministrazione, ecc.) e dovranno essere attribuiti ad altri funzionari.

Organizzazione e gestione del Corpo

Commissione intercomunale di controllo

Per il raggiungimento degli scopi della Convenzione, appena i Legislativi dei rispettivi Comuni l'avranno approvata, verrà nominata una Commissione Intercomunale di controllo, composta da un rappresentante di ogni Esecutivo convenzionato (vedi art. 3 Convenzione).

La Commissione Intercomunale si riunirà a scadenze regolari per essere informata sull'attività del Corpo e discutere le esigenze dei vari Comuni, identificando le priorità d'intervento. La Commissione approverà i conti preventivi e consuntivi della Polizia Intercomunale ed esprimerà dei preavvisi in merito alle assunzioni, alla gestione del personale, alla gestione finanziaria e logistica.

La Commissione Intercomunale avrà potere consultivo e funzionerà per analogia alle commissioni municipali secondo la Legge Organica Comunale (vedi art. 91 LOC).

La Commissione pertanto approfondisce, controlla, preavvisa, propone, all'indirizzo del Comune sede che poi decide.

Comune sede

Caslano è definito Comune sede, considerando il ruolo di Comune polo della regione, con il maggior numero di abitanti, con un Corpo di Polizia già consolidato di 4 agenti di Polizia e che ha già sottoscritto accordi per il servizio di Polizia con altri 6 Comuni della regione.

Il Comune sede amministra e gestisce il Corpo di Polizia intercomunale, nel rispetto della Convenzione.

Sede logistica

La sede logistica della Polizia Intercomunale è prevista a Caslano, sulla strada Cantonale, su un sedime di proprietà del Comune di Caslano.

E' prevista l'edificazione di una nuova palazzina di 4 piani più piano interrato. Nella nuova struttura troveranno posto, oltre alla Polizia Intercomunale, la Polizia Cantonale (Gendarmeria territoriale di Caslano), la Croce Verde e l'Ufficio della Giudicatura di Pace del Circolo della Magliasina.

Il Dipartimento delle Istituzioni, già nel corso del mese di maggio del 2012, aveva richiesto al Comune di Caslano, nell'ambito della riorganizzazione della sede logistica della Gendarmeria territoriale di Caslano, una collaborazione per insediare la Polizia Cantonale nella futura nuova sede della Polizia Intercomunale a Caslano.

Caslano si è dichiarato favorevole alla proposta e al riguardo vi sono stati in seguito numerosi contatti che hanno poi portato, nel mese di luglio 2013, alla sottoscrizione della lettera d'intenti Cantone/Comune per l'inserimento di alcuni servizi della Polizia Cantonale presso la progettanda sede del Corpo di Polizia Intercomunale a Caslano, in Via Cantonale, particella n. 766.

Il nuovo stabile sarà realizzato e finanziato dal Comune di Caslano e gli spazi saranno affittati ai vari inquilini.

Il costo dell'affitto sarà calcolato in base alla superficie occupata, secondo dei valori applicati per situazioni analoghe, e non supererà i fr. 250.00 al mq, riservata l'evoluzione del mercato. Resta escluso l'arredamento che sarà conteggiato a parte.

Il Comune di Caslano ha già realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione della nuova struttura, sulla base delle superfici necessarie alla Polizia Cantonale e al futuro Corpo della Polizia Intercomunale.

Per la definizione degli spazi necessari per la Polizia Intercomunale ci si è basati sulla superficie occupata dalla sede della Polizia Ceresio Nord a Massagno, che conta 12 effettivi (come il nostro fabbisogno ottimale, che verrà raggiunto a tappe).

La superficie SUL necessaria, calcolando il pieno sviluppo, è valutata in circa 300 mq.

Da sottolineare che alcuni spazi logistici potranno essere condivisi dalla Polizia Cantonale e dalla Polizia Intercomunale, con un risparmio di superfici e di costi.

Nell'ambito del concorso d'architettura, indispensabile secondo le normative in vigore, e dell'allestimento del bando di concorso, verranno definiti tutti i contenuti e le superfici in dettaglio in base alle esigenze dei vari inquilini (Polizia Cantonale, Polizia Intercomunale, Croce Verde, Giudicatura di Pace del Circolo della Magliasina).

Il Comune di Caslano emetterà a breve il messaggio per la richiesta di credito al proprio Legislativo per il concorso di architettura e la progettazione del nuovo stabile.

Calcolando le varie procedure, riservati eventuali ricorsi, si può ipotizzare che la nuova sede sarà pronta nel corso del 2017.

Sede provvisoria

Fintanto che la nuova sede logistica non sarà operativa, la Polizia Intercomunale avrà la sede e il comando a Caslano, in Via Chiesa 2, negli attuali uffici.

E' previsto pure un ufficio "front office" dislocato a Magliaso, con una superficie di circa 30 mq, presso la Casa Comunale, in Via Cantonale, facilmente adattabile alle esigenze operative, dove gli agenti alterneranno la loro presenza.

Finanziamento

I Comuni convenzionati parteciperanno alle spese di gestione del Corpo di Polizia Intercomunale con un costo pro capite, calcolato sulla base della popolazione legale permanente al 1° gennaio dell'anno contabile, dei km stradali del proprio comprensorio e del fabbisogno di agenti di ogni singolo Comune.

La Direttiva cantonale dipartimentale, che fissa i dettagli del modello calcolatorio (art. 3 cpv. 4 LCPol) e che farà stato in caso di contestazioni, fissa, quali elementi di calcolo per il pro capite, la popolazione e il fabbisogno di agenti secondo l'appartenenza territoriale (desunta dalla scheda R1 del Piano Direttore cantonale), oltre a elementi qualitativi.

Ritenuto che il progetto di Polizia Intercomunale prevede la ripartizione dei costi netti del Corpo di Polizia Intercomunale fra tutti i Comuni del comprensorio, la ripartizione dei costi poggia su delle ponderazioni e delle percentuali che determinano il pro capite.

Il pro capite per i Comuni è stato calcolato con i seguenti criteri:

- popolazione legale permanente al 1° gennaio dell'anno contabile (fattore di ponderazione 50%);
- fabbisogno di agenti secondo il territorio (fattore di ponderazione 47%);
- chilometri stradali del Comune, fattore qualitativo (fattore di ponderazione 3%).

Le tabelle allegate 1 - 6 evidenziano il calcolo pro capite per i singoli Comuni con un fabbisogno di 7 agenti, con la progressione fino a 12 agenti, sviluppo ottimale da raggiungere a tappe, previo accordo dei Comuni convenzionati.

Per l'allestimento delle tabelle è stato calcolato:

- costo medio per agente di Polizia uniformato fr. 120'000.00* (come evidenziato nella Direttiva cantonale);
- fabbisogno di agenti uniformati (numero) secondo i parametri della Direttiva dipartimentale:
 - area suburbana: 1 agente ogni 750 abitanti;
 - area periurbana: 1 agente ogni 1'500 abitanti;
 - area retroterra: 1 agente ogni 1'750 abitanti;
- area territoriale dei singoli Comuni secondo la scheda R1 del Piano Direttore cantonale e del Piano cantonale delle aggregazioni scheda 20 Malcantone Ovest;
- km di strada secondo statistica (fonte: Ufficio statistica, www3ti.ch/DFE/DR/USTAT superficie, secondo il genere di utilizzazione, rilevazione 2004/2009).

Il costo medio per agente di fr. 120'000.00, desunto dalla Direttiva dipartimentale, è calcolato sulla base dei seguenti costi:

stipendio medio per agente: fr. 81'700.00;

altri costi e costi accessori: 45% (indennità, oneri sociali, cassa pensioni, premi assicurativi, abbigliamento e equipaggiamento (radio, armi, munizioni, ecc.), spese formazione, spese logistica più costi accessori, veicoli e relativi costi;

*costo medio agente: fr. 120'000.00.

Lo stipendio incide in misura maggiore sul calcolo dei costi, chiaramente l'età degli agenti e il grado determinano la media salariale del singolo Corpo di Polizia che potrebbe essere inferiore o anche leggermente superiore a fr. 81'700.00.

Gli altri costi (45%) sono pure basati su una stima, si tratta comunque di costi medi. Chiaramente dipende dalle singole situazioni.

I costi per ogni singolo Comune verranno comunque definiti sulla base del consuntivo di spesa annuale (spesa netta del Corpo di Polizia Intercomunale) ripartita su tutti i Comuni convenzionati) in base ai criteri del calcolo pro capite citati.

Viene pure allegato un preventivo dei costi (tabella A) per la Polizia Intercomunale con 7 agenti a partire dal 1° gennaio 2015, che prevede una spesa netta da ripartire fra i Comuni di fr. 732'021.00, inferiore al costo medio per agente di fr. 120'000.00 (costo totale fr. 840'000.00), attribuibile ai costi e agli spazi contenuti delle sedi provvisorie di Caslano e Magliaso.

Nella fase iniziale, in attesa della realizzazione della nuova sede, i costi per i Comuni convenzionati saranno pertanto inferiori a quanto previsto con l'organizzazione e la logistica definitiva.

Il Comune sede di Caslano si impegna a gestire il Corpo di Polizia Intercomunale con oculatezza e rigore finanziario, nel rispetto dei conti preventivi, che verranno approvati ogni anno dai Comuni Convenzionati, per il tramite della Commissione Intercomunale di controllo.

Costi iniziali per l'approntamento del Corpo

Con la creazione della Polizia Intercomunale bisognerà dotare il Corpo della rete radio POYCOM, rete radio nazionale digitale di sicurezza, già in dotazione alla Polizia Cantonale.

Costo stimato per 7 agenti e tre veicoli circa fr. 40'000.00. L'investimento verrà ripartito tra i Comuni convenzionati con suddivisione analoga al riparto delle spese di gestione.

Le attrezzature e i veicoli in dotazione alla Polizia di Caslano e Ponte Tresa saranno assunti dal nuovo Corpo al valore corrente. Non è previsto un aumento del numero di veicoli, che si

attesteranno con il Corpo di Polizia intercomunale a 3 veicoli e 1 scooter, sufficienti per un organico di 7 agenti.

Entrata in vigore della Convenzione

La Convenzione entrerà in vigore dopo l'approvazione da parte dei Legislativi Comunali e la ratifica del Consiglio di Stato, riservato l'art. 3 lett. a LCPol (minimo 6 agenti).

L'obiettivo sarebbe di rendere operativa la Polizia Intercomunale, appena completato l'organico, al più presto possibile, in ogni caso al più tardi il 1° settembre 2015 (come previsto dalla LCPol).

Conclusioni

Il progetto di Polizia Intercomunale presentato ossequia la nuova Legge LCPol del 16 marzo 2011 e relativo Regolamento del 27 giugno 2012, ma soprattutto garantirà maggior sicurezza a tutti i cittadini dei vari Comuni e di tutta la Regione.

Sulla base delle considerazioni che precedono e della documentazione contenuta nell'incarto il Municipio vi invita a voler

risolvere:

1. E' approvata la Convenzione che disciplina e regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia per la gestione del Corpo di Polizia Intercomunale denominato "MALCANTONE OVEST - CASLANO".
2. La Convenzione entra in vigore dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale, Sezione Enti Locali.

Con ossequio.

MUNICIPIO DI BEDIGLIORA
il sindaco: M. Piattini
la segretaria: H. Andina



RM 5544 del 27.10.2014

Commissione d'esame: Gestione e petizioni

Allegati:

- Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia per la gestione del Corpo di Polizia Intercomunale denominato "MALCANTONE OVEST - CASLANO"
- Tabella A costi di gestione del Corpo di Polizia Intercomunale dal 1.1.2015 (con sede provvisoria)
- Tabelle 1 - 6 calcolo pro capite Corpo di Polizia Intercomunale

COMUNE DI CASLANO



CONVENZIONE
PER LA GESTIONE DEL CORPO
DI POLIZIA INTERCOMUNALE
“MALCANTONE OVEST – CASLANO”

CONVENZIONE

CHE REGOLAMENTA LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI CASLANO, MAGLIASO, PONTE TRESA, PURA, CURIO, CROGLIO, BEDIGLIORA, NOVAGGIO, MONTEGGIO, SESSA, ASTANO E MIGLIEGLIA PER LA GESTIONE DEL CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DENOMINATO “MALCANTONE OVEST – CASLANO”

Capitolo I Generalità

Art. 1 Scopo

Fra i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia, richiamati i disposti di cui all'art.193a della LOC, della Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol) del 16 marzo 2011 e del relativo Regolamento (Rpol) del 27 giugno 2012, è stipulata la seguente Convenzione; la stessa ha per scopo di disciplinare i rapporti di collaborazione per la gestione di un Corpo di Polizia Intercomunale, denominato “MALCANTONE OVEST - CASLANO”.

Art. 2 Compiti del Corpo

Il Corpo esercita le funzioni di Polizia locale nella giurisdizione dei Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia a norma della Legge organica comunale (LOC), della Legge sulla collaborazione fra la Polizia cantonale e le Polizie comunali (LCPol) e del relativo Regolamento (RLCPol), della Legge di applicazione alla legislazione federale sulla circolazione stradale (LACS) e del relativo Regolamento (RLACS).

Capitolo II Funzionamento

Art. 3

Commissione
intercomunale di
controllo

Per il raggiungimento degli scopi secondo l'art 2. della presente Convenzione, viene nominata una Commissione consultiva intercomunale di controllo, (in seguito Commissione) composta da 1 rappresentante di ogni Esecutivo convenzionato (di regola il Sindaco o il capodicastero sicurezza e Polizia), oltre che dal Segretario comunale del Comune sede, con funzione di segretario della Commissione.

La commissione può richiedere la presenza alle sedute del Comandante della Polizia intercomunale. Il Segretario comunale e il Comandante non hanno diritto di voto.

Il Presidente della Commissione è di principio il rappresentante del Comune sede.

I membri della Commissione sono designati dai rispettivi Municipi ogni 4 anni, all'inizio della Legislatura.

Art. 4

Competenze
della
Commissione

La Commissione si riunisce due volte all'anno per approvare i conti preventivi e consuntivi della Polizia intercomunale. Sono riservate le competenze degli organi comunali in base alla LOC.

Inoltre si riunisce a scadenze da definire (mensilmente o trimestralmente), eventualmente con il Comandante, per essere informata sull'attività del Corpo e discutere le varie esigenze dei rispettivi Comuni, identificando le priorità d'intervento.

I Comuni convenzionati ricevono una volta all'anno un rapporto sull'attività del Corpo di Polizia strutturata.

La Polizia intercomunale tiene rapporti mensili sull'attività svolta nella giurisdizione dei Comuni convenzionati.

Questi rapporti vengono divulgati ai rispettivi Municipi periodicamente.

La Commissione intercomunale di controllo ha inoltre il compito di controllo delle attività, di valutazione della gestione del corpo e può proporre misure atte a migliorare il servizio. Stabilisce ed aggiorna gli obiettivi e sorveglia l'attività del Corpo in accordo con il Comandante.

Il Comandante del Corpo deve adoperarsi affinché vi sia una fattiva collaborazione con la Commissione.

La Commissione esprime dei preavvisi in merito alle assunzioni, alla gestione del personale, alla gestione finanziaria e logistica.

I preavvisi, i rapporti, ecc. verranno inviati al Comune sede per le dovute considerazioni e in copia verranno inviati a tutti i Municipi dei comuni convenzionati.

La Commissione ha potere consultivo e funziona per analogia alle commissioni municipali secondo la legge organica comunale (vedi art. 91 LOC).

Art. 5

Comune sede

Il Comune sede è Caslano, al quale sono affidate le competenze elencate all'art 6, la sede logistica e operativa del Comando del Corpo di Polizia e della sua amministrazione.

Art. 6

Competenze del
Comune sede

Il Comune sede esegue quanto necessario per la realizzazione della presente Convenzione. La gestione amministrativa è del Comune sede di Caslano, a cui spetta anche l'assunzione e la gestione del personale alle condizioni del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Caslano, la gestione finanziaria e la gestione logistica.

Le decisioni saranno prese tenuto conto del preavviso della Commissione intercomunale di controllo.

Art. 7

Prestazioni e
Responsabilità

Il Corpo garantisce prestazioni e livello di sicurezza uniformi ed una presenza adeguata in ogni Comune convenzionato, tenuto conto delle necessità e delle priorità d'intervento.

Il tempo di lavoro viene utilizzato per interventi individuali o misure di prevenzione e monitoraggio concordate nel programma annuale e ripartite sull'intero comprensorio.

Il funzionamento del Corpo Intercomunale è regolato da disposizioni interne approvate dai Municipi dei Comuni convenzionati.

Capitolo III Finanziamento

Art. 8

Finanziamento

Il Comune sede provvede al finanziamento mediante:

- a) sussidi, ricavi per prestazioni a terzi, contributi di terzi e contravvenzioni
- b) la propria quota di partecipazione e quella dei Comuni convenzionati

Art. 9

Quote di
partecipazione
e dei Comuni

I Comuni partecipano alle spese di gestione secondo lo scopo descritto dall'art.2, sulla base di un costo pro capite, calcolato sulla base della popolazione legale permanente al 1° gennaio dell'anno contabile (50%), dei chilometri stradali del Comune (3%) e del fabbisogno di agenti (47%).

Il fabbisogno di agenti per ogni Comune convenzionato è determinato dall'appartenenza territoriale secondo la scheda R1 del Piano Direttore Cantonale e dal relativo numero di agenti di Polizia uniformati necessari secondo i parametri del fabbisogno inseriti nella Direttiva Cantonale del Dipartimento delle Istituzioni

- area suburbana: 1 agente ogni 750 abitanti
- area periurbana: 1 agente ogni 1500 abitanti
- area retroterra: 1 agente ogni 1750 abitanti

Le spese comprendono:

- costi del personale;
- costi per prestazioni di terzi;
- costi per affitti (sede logistica e altri);
- costi per attrezzature amministrative e tecniche;
- costi di cancelleria;
- costi di gestione amministrativa.

Al personale del corpo intercomunale sono applicabili le disposizioni del Regolamento organico del Comune di Caslano, quale Comune sede.

Entro il 30 settembre, il Municipio di Caslano trasmette agli altri Comuni convenzionati il preventivo per l'anno successivo (gestione corrente e investimenti).

Trimestralmente saranno richiesti degli acconti ai Comuni convenzionati.

Entro il 31 marzo il Municipio di Caslano trasmette agli altri Comuni convenzionati il consuntivo dell'anno trascorso, il calcolo del riparto dei costi e la richiesta di conguaglio, unitamente alla relazione d'esercizio annuale, allestita dalla Commissione.

Capitolo IV Altre disposizioni

Art. 10
Contravvenzioni

Le contravvenzioni emesse dalla Polizia intercomunale nei Comuni convenzionati contribuiscono al finanziamento del Corpo e vanno in deduzione della spesa totale da ripartire fra i Comuni (art. 8 Finanziamento, cpv. a).

I Comuni che assumeranno a loro spese agenti di sicurezza privata o ausiliari per la gestione del traffico fermo sul loro territorio potranno avvalersi della Polizia intercomunale per la gestione e l'amministrazione delle relative contravvenzioni. In questo caso il ricavo di queste contravvenzioni viene riversato al Comune convenzionato nella misura del **70%**. Il restante **30%** rimane alla Polizia intercomunale per l'onere amministrativo ed il ricavato andrà in deduzione della spesa totale da ripartire fra i Comuni.

Capitolo V Disposizioni finali

Art. 11
Estensione della
Convenzione ad
altri Comuni

Il corpo di polizia intercomunale può essere autorizzato dai Municipi di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia a svolgere i compiti di polizia locale di cui all'art. 2 nei territori giurisdizionali di altri Comuni.

Il corpo garantisce prestazioni e livello di servizio uniformi e una presenza adeguata in ogni comune convenzionato.

I Comuni convenzionati partecipano alle spese di gestione in base ai criteri stabiliti dagli art. 8 e 9 in base alla popolazione residente.

Per i Comuni convenzionati si applicano le medesime modalità di anticipo delle spese e di incasso della quota parte stabilite per i Comuni di Caslano, Magliaso, Ponte Tresa, Pura, Curio, Croglio, Bedigliora, Novaggio, Monteggio, Sessa, Astano e Miglieglia all'art. 6 della presente convenzione.

Per la durata e lo scioglimento delle convenzioni con altri Comuni si applicano le disposizioni di cui agli art. 14 e 15 della presente convenzione.

La convenzione per l'estensione del servizio di polizia locale in altro Comune deve essere approvata dal Consiglio comunale del Comune che richiede il servizio.

Art. 12
Divergenze

Qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione e l'interpretazione della presente convenzione, la vertenza sarà sottoposta per un tentativo di conciliazione alla Sezione Enti locali; in assenza di conciliazione per decisione al Consiglio di Stato.

Art. 13
Norme finali

Con l'entrata in vigore della presente convenzione:

- il personale di Polizia attualmente alle dipendenze del Comune di Ponte Tresa viene trasferito di fatto e di diritto al Comune sede ed entra a far parte del Corpo intercomunale, fatti salvi i diritti acquisiti;
- i Comuni convenzionati s'impegnano a disdire tutte le convenzioni di Polizia con gli altri Comuni;
- i Comuni convenzionati s'impegnano ad adattare secondo necessità i propri Regolamenti comunali a quanto previsto dalla presente convenzione entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- il materiale attualmente in dotazione ai corpi dei Comuni di Caslano e Ponte Tresa viene ceduto al Corpo intercomunale previo pagamento del valore corrente.

Art. 14
Durata e
disdetta

La presente Convenzione ha una durata indeterminata.

La Convenzione può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno, per la fine dell'anno seguente.

Restano riservati i disposti di Legge superiori (vedi art. 3 e 4 LCPol).

Art. 15
Scioglimento

I costi netti connessi allo scioglimento della Convenzione sono a carico del Comune che ha inoltrato la disdetta, sino ad espletamento delle necessarie misure di ripristino e meglio tenuto conto dei termini pratici di legge ad esse connesse (disdette, vendita veicoli, ecc.).

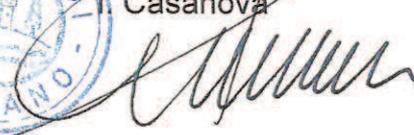
Art. 16
Entrata in vigore

La presente convenzione entra in vigore con la sottoscrizione della stessa da parte di tutti i Municipi interessati, previa approvazione dei rispettivi Consigli Comunali e della ratifica da parte del Consiglio di Stato.

Approvata con ris. mun. n. 2532 del 3.3.2014.

Caslano, 7 marzo 2014

MUNICIPIO DI CASLANO
Il Sindaco: E. Taiana
Il Segretario: I. Casanova



MUNICIPIO DI BEDIGLIORA
Il Sindaco:
Il Segretario:



Ricavi

Contravvenzioni di Polizia	fr.	80'000.00
Ristorno 30% gestione contravvenzioni altri Comuni traffico fermo (fr. 60'000.00)	fr.	<u>18'000.00</u>
Totale contravvenzioni	fr.	98'000.00
TOTALE RICAVI	fr.	<u>98'000.00</u>

Riepilogo

Totale spese	fr.	808'700.00
Totale ricavi	fr.	<u>98'000.00</u>
Maggior spesa	fr.	710'700.00
Spese amministrative 3%	fr.	<u>21'321.00</u>
Maggior spesa netta da ripartire fra i Comuni convenzionati	fr.	<u>732'021.00</u>

Caslano, 31.07.2014

TABELLA A**Costi di gestione del Corpo di Polizia Intercomunale dal 1.1.2015 (con sede provvisoria)**

7 agenti (5 agenti + 1 agente in formazione + 1 Comandante)

Preventivo dei costi**Spese**

Stipendi 4 agenti Caslano	fr.	355'000.00
Oneri sociali agenti Caslano	fr.	73'600.00
Stipendio 1 agente Ponte Tresa (classe 23 max. scala Cantone)	fr.	82'000.00
Oneri sociali agente Ponte Tresa (ca. 20%)	fr.	16'500.00
Stipendio Comandante (classe ROD Caslano: Sgtn 26 - 29 / Aiutante 28 - 31)	fr.	105'000.00
Oneri sociali Comandante (ca. 20%)	fr.	21'000.00
Agente in formazione (dal 1.3.2015 classe 18 scala Cantone)	fr.	55'000.00
Oneri sociali agente in formazione (ca. 20%)	fr.	11'000.00
Prestazioni straordinarie (fr. 2'000.00 annui per 6 agenti)	fr.	12'000.00
Abbigliamento di servizio (fr. 500.00 per 5 agenti)	fr.	5'000.00
Abbigliamento di servizio (completamento organico per 2 agenti)	fr.	2'000.00
Altre spese per il personale	fr.	2'500.00
Materiale ufficio e stampati (fr. 1'000.00 Caslano e fr. 1'000.00 Magliaso)	fr.	2'000.00
Acquisto mobilio e macchine d'ufficio (Caslano)	fr.	1'000.00
Acquisto mobilio e macchine d'ufficio (Magliaso, front office)	fr.	5'000.00
Consumo energia elettrica (Caslano)	fr.	1'000.00
Consumo energia elettrica front office (Magliaso)	fr.	1'000.00
Manutenzione mobilio e macchine d'ufficio (Caslano)	fr.	1'000.00
Affitti a terzi (Caslano)	fr.	7'800.00
Affitti a terzi (Magliaso)	fr.	6'000.00
Noleggio apparecchi Assolo SA (collegamento server)	fr.	2'600.00
Spese telefoniche e noleggio linee (Caslano)	fr.	4'800.00
Spese telefoniche e noleggio linee (Magliaso)	fr.	3'000.00
Uscite varie	fr.	1'500.00
Acquisto apparecchiature tecniche (2 nuovi agenti)	fr.	3'000.00
Acquisto carburante (3 veicoli più 1 scooter)	fr.	6'000.00
Manutenzione veicoli e apparecchiature tecniche	fr.	5'000.00
Affitti a terzi per posteggio (+ 1 veicolo)	fr.	2'400.00
Costi leasing auto Nissan Qashqai	fr.	12'000.00
Assicurazione RC veicoli, tasse di circolazione (+ 1 veicolo)	fr.	3'000.00
TOTALE SPESE	fr.	<u>808'700.00</u>